



Allarme di Ricciardi su scuola ed elezioni, poi corregge «Parlavo di altri paesi».

Descrizione

Durante la trasmissione **Agora** il consigliere del ministero della Salute esprime preoccupazione per l'aumento dei contagi.

Il centrodestra insorge: minacce inaccettabili.

Lui raddrizza il tiro: in Italia non è ancora così, ma dobbiamo fare di tutto per tenere la situazione sotto controllo.

Nel Paese ieri nuovi casi in aumento, 642, il massimo dal 23 maggio. Arcuri: trovare equilibrio tra libertà e responsabilità.

Eversione, irresponsabile terrorismo, minacce inaccettabili. **È stata subito bufera politica su Walter Ricciardi**, consigliere del ministero della Salute, per le sue parole questa mattina ad **Agora** su Rai3. Parole che rimandano a due scadenze importanti: il 14 settembre, giorno fissato per la riapertura in presenza delle scuole, e il 20 e 21 settembre, giorni per il voto sul referendum e per il rinnovo di alcuni governi regionali ed anche di diversi enti comunali.

«Se la circolazione del virus riaumenta ci troveremo nelle condizioni in cui sono messe a rischio sia la riapertura delle scuole sia le votazioni, ribadendo che dobbiamo mettere sotto controllo questa curva epidemica che si è rialzata,

da noi si è rialzata poco ma in altri Paesi, come la Spagna e la Croazia, si è rialzata moltissimo. Ecco, in quei Paesi oggi non si potrebbe votare. In Italia ancora no».

«E a maggior ragione ha proseguito si potrà votare se tutte le fasce di età, specie quella tra i 20 e i 40 anni, rimodificano positivamente i propri comportamenti. Se questo viene fatto, sicuramente si potrà riprendere la scuola il 14 settembre e sicuramente si potrà andare a votare. Se invece questo non succede e la circolazione del virus riaumenta, ci troveremo nelle condizioni, come in altri Paesi in cui queste attività sono messe a rischio, ma speriamo di no». Ed è stata **una pioggia**

di commenti duri e negativi all'indirizzo di Ricciardi, chiedendo anche l'intervento del palazzo Chigi.

Il governo smentisca immediatamente quanto ha dichiarato il consigliere del ministro della Salute, Walter Ricciardi o è lecito pensare che sia già volontà dell'esecutivo rimandare l'apertura delle scuole e le elezioni regionali?», hanno subito commentato i deputati di Cambiamo con Giovanni Toti, Stefano Benigni, Manuela Gagliardi, Claudio Pedrazzini, Alessandro Sorte e Giorgio Silli.

Basta terrorismo psicologico», hanno aggiunto -. **L'economia deve riprendere a correre** e gli italiani non possono continuare a pagare il prezzo dell'incapacità di questo governo che non sa come uscire dalla crisi del coronavirus mantenendo l'Italia nell'incertezza e nella paura. Chiediamo l'intervento del Quirinale per porre un freno a questo uso strumentale dell'emergenza da parte di Conte e dei suoi ministri».

A seguire Davide Faraone, presidente dei senatori di Italia viva, che su Twitter ha scritto [ieri il Cts ci spiegava che potevano decidere di non riaprire le scuole](#). Oggi un consulente del governo rilancia, oltre a rinviare l'avvio dell'anno scolastico vuole rinviare le elezioni.

Ogni giorno si alza uno e spara. Decide il parlamento, basta improvvisazione».

Quindi è la volta di Giovanni Toti che su Facebook va giù pesante: «Leggo sulle agenzie di stampa le dichiarazioni di tal Ricciardi, consulente del Governo, che ventila l'ipotesi di un ulteriore rinvio del voto. Questa eventualità, che non può accadere e che trovo eversivo che un signore non eletto da nessuno possa anche semplicemente ipotizzare, sarebbe la dimostrazione che il Comitato tecnico scientifico del Governo è un'accolita di inetti pericolosi».

Forza Italia interviene con la presidente dei senatori Anna Maria Bernini: **Il governo smentisca immediatamente l'ipotesi di un nuovo rinvio delle elezioni** fatta stamani dal professor Ricciardi, che è un suo autorevole consulente. Anche solo accennare a questo rischio costituisce infatti una minaccia inaccettabile alle basi stesse della democrazia. Così - come parlare di una mancata riapertura delle scuole semina ulteriore caos nelle famiglie. Il governo non può far pagare al Paese i suoi fallimenti».

A sua volta il leader della Lega, Matteo Salvini, dice che è irresponsabile ipotizzare rinvio delle elezioni e chiusura delle scuole, questo terrorismo danneggia l'Italia. Invece di aprire la bocca, chiudano i porti», mentre Maurizio Lupi, deputato centrista e presidente dell'Intergruppo Parlamentare per la sussidiarietà, dice «le scuole non si chiudono più, perché sono la principale risorsa che abbiamo in questo Paese» e Ricciardi «la smetta di dare incertezze su questo, perché oggi è vergognoso che ancora una volta si dica non sappiamo se le scuole riapriranno». La scuola sono la cosa più importante che abbiamo, il nostro patrimonio».

Ricciardi prova a ridare chiarezza nelle sue parole, a smorzare le polemiche, e precisa

Non ho mai detto che riapertura delle scuole ed elezioni sono a rischio in Italia. Le scuole riapriranno e si sta facendo di tutto per riaprirle in sicurezza.

Parlavo di altri Paesi dove la curva dei contagi si Ã¨ rialzata in modo preoccupante. In Italia, fortunatamente, non Ã¨ ancora cosÃ¬ e dobbiamo fare di tutto per tenere la situazione sotto controlloâ.

(Agi)

L'agone 2024